

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

PREINTESA di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017.

In data **28.09.2017**, presso la sede del Comune, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, a conclusione della contrattazione, sottoscrivono l'allegata preintesa di CCDI per il personale non dirigente del Comune di Bressana Bottarone di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017.

Presidente delegazione trattante di parte pubblica:
Nosotti Elisabeth Segretario comunale

Delegazione trattante di parte sindacale:
Bottiroli Cesare, F.P. C.G.I.L.
Poggi Maurizio, UIL FPL

Il rappresentante della RSU:
Giachero Battista – UIL FPL

Verificata la definitiva costituzione del fondo 2017 nelle parti stabile e variabile come risultante dalla tabella allegata al presente;

Le parti sottoscrivono l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Bressana Bottarone.

ART. 1 – Campo di applicazione e durata.

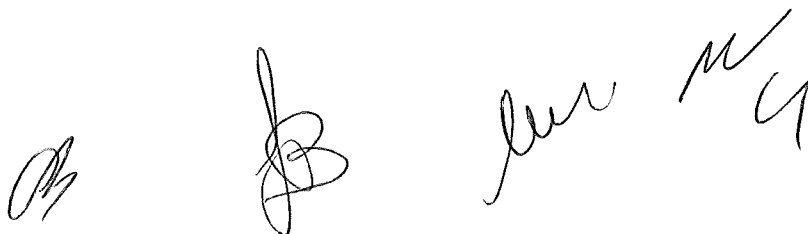
Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non essendovi attualmente alcun dipendente a tempo determinato che determinato.

I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla stipulazione, salve diverse decorrenze previste nel contratto stesso.

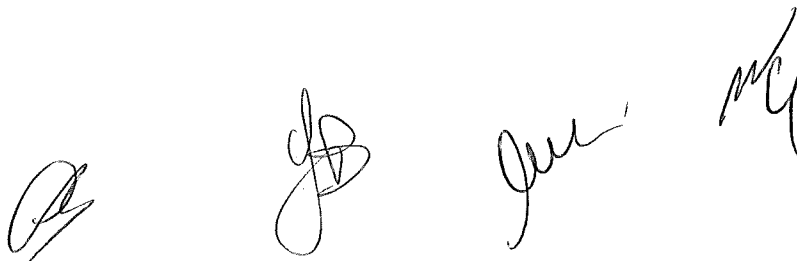
Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate disponibili sono determinate, con cadenza annuale, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Art. 2. - Risorse decentrate

La parte sindacale prende atto che il Comune, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L., ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in € **59.102,05** di cui € **58.501,16** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € **600,89** quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.



RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 374,47
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 21.683,75
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 2.721,27
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 532,55
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 4.992,90
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 235.332,71	€ 1.223,73
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti 2000/2002/2005	€ 11.417,07
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 2.923,59
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 2002/2006	€ 2.216,17
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 330.200,22	€ 2.047,24
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 330.200,22	€ 1.651,00
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 2001-2005	€ 2.802,53
C.C.N.L. 09/05/06	Art. a comma 1- Incremento 0,50 monte salari 2003	€ 1.640,53
C.C.N.L.11/04/08	Art. 8 comma 2 - Incremento 0,60 monte salari 2005 (379.056,00)	€ 2.274,36
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 58.501,16



RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive modificazioni	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 2 comma 11 L. 244/2007- Art.113 D.LGS. 50/2016 - 2,0% Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT Indagine multiscopo sulle famiglie	€ ----- € 0,00 (*) ----- € ----
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2006 (vedi all. 11)	€ -
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ -
	Art. 15 comma 5 per turnazione	-
	Art. 15 - comma 1 - lettera d - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 0,00 (*)
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - somme non attribuite anno 2016 portate in aumento delle risorse dell'anno 2017.	€ -
C.C.N.L. 22/01/04	Art. 31 comma 3 Economie di spesa sul fondo anno 2016.	€ 600,89
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 600,89

(*) La somma complessiva di € 0,00 formata dalle voci contrassegnate dall'asterisco, è posta nel Fondo per comodità di gestione delle rispettive risorse, riconducibili a specifiche disposizioni normative e ad autonome fonti di finanziamento "esterne"

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili.

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio * - deduzione economia personale cessato D3 per i mesi di maggio-giugno e rateo 13^ ANNO 2017..... = meno	€ 22.295,54 * € 572,75 € 21.722,79
	Quota LED €. 4.992,90	
	Oneri riclassificazione personale vigilanza €. 306,56	
	Progressioni orizzontali anno 2000 €. 5.546,83	
	Progressioni orizzontali anno 2003 €. 701,44	
	Progressioni orizzontali anno 2005 €. 2.426,14	
	Progressioni orizzontali anno 2007 €. 1.867,08	
	Progressioni orizzontali anno 2008 €. 2.272,96 Progressioni orizzontali anno 2016 €. 1.787,55 Progressioni orizzontali anno 2017 €. 2.394,08	
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2017 (dedotta ec. personale cessato D3 per i mesi di maggio-giugno € 93,90)	€ 7.133,82
	TOTALE	€ 28.856,61
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 29.644,55

Art. 4 – Utilizzo delle risorse variabili

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1.	€ -----
	Indennità di turno	€ 3.300,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 720,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 1	€ 14.080,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 2	€ 300,00
	Indennità per maneggio valori	€ 370,00
	TOTALE A	€ 18.770,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 2 comma 11 L. 244/2007- Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT)	€ ----
	Art.113 D.LGS. 50/2016 - 2,0%	€ 0,00(*)
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	€ -----
	Fondo lavoro straordinario	€ 2.521,16
		€ -
	Art. 15 - comma 1 - lettera d - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari (ore vigilanza Comuni in Convenzione € 500,00)	€ 0,00 (*)
	TOTALE B	€ 2.521,16
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI (A+B)		€ 21.291,16

(*) La somma complessiva di € 0,00 formata dalle voci contrassegnate dall'asterisco, è posta nel Fondo per comodità di gestione delle rispettive risorse, riconducibili a specifiche disposizioni normative e ad autonome fonti di finanziamento "esterne"

Art. 5 - Compensi diretti ad incentivare la produttività

	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	RISORSE STABILI	€ 58.501,16
	RISORSE VARIABILI	€ 600,89
	TOTALE	€ 59.102,05
	IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 28.856,61
	IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 21.291,16
	TOTALE	€ 50.147,77
	DIFFERENZA PER COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'	€ 8.954,28



Art. 6 – Progressioni economiche orizzontali.

Nell'anno 2016, sulla base della legge 190 del 23.12.2014, che di fatto "sblocca" le progressioni economiche, purché la spesa complessiva per il personale rispetti i parametri fissati dalla vigente normativa in materia (riduzione, anche se minima, del "fondo", spesa complessiva di personale non superiore alla media del triennio 2011/12/13), potranno essere concesse progressioni orizzontali, secondo criteri di verifica del merito e di premialità, nel limite di spesa di duemilacinquecento euro al massimo. Per la verifica del merito saranno utilizzati i risultati del piano delle performance 2017, per l'attribuzione delle progressioni a far data dal 1° gennaio 2018, in virtù del fatto che la differenza retributiva che potrebbe spettare ad ogni singolo dipendente, per effetto della selezione premiale, è sostanziale.

Art. 7 – Utilizzo economie

Le eventuali economie che si dovessero accertare a conclusione delle procedure di liquidazione del fondo, saranno ridistribuite per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di competenza dell'anno 2017, ove consentito dalle disposizioni normative in materia di spese per il personale.

Art. 8 – Clausole finali e di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si fa rinvio ai CCDI sottoscritti dalle parti, nonché alle specifiche disposizioni contenute nei CCNL, e nelle leggi nel tempo vigenti.

La valutazione sarà pertanto effettuata sulla base della realizzazione dei programmi e dei progetti contenuti nel DUP approvato dal Consiglio insieme al bilancio di previsione 2017/2019 ed assegnati con il PEG, dapprima provvisoriamente approvato con GC n. 3 del 09.01.2017 e, successivamente definito con delibera GC n. 23 del 08.03.2017.

Un cenno a parte merita l'utilizzo delle risorse destinate dall'art. 208 comma 2, lett. a) e comma 4 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (nuovo Codice della Strada) e successive integrazioni e modificazione, a finalità assistenziali e previdenziali riservate agli agenti di polizia locale. Si evidenzia che, in base alle indicazioni contenute nel verbale della contrattazione decentrata 2016, tali risorse messe annualmente a disposizione dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione a far tempo dal 2008, sono ora gestite nei modi e termini definiti dai successivi CCNL.

Il servizio di PL è dotato degli strumenti minimi necessari alla gestione di detti fondi:

- Il Regolamento che disciplina le modalità attuative delle forme di previdenza integrativa per il personale della Polizia Locale a tempo indeterminato non amministrativo, finanziate con parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 208, comma 4, del Decreto Legislativo n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), approvato con delibera GC n. 62 del 04.08.2016;
- La costituzione dell'organismo di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 14/09/2000, il quale è formato da rappresentanti dei dipendenti del Servizio medesimo ed è stato costituito secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970 e s.m.i.).

La delegazione trattante, concorda sulla necessità di destinare la quota di € **8.954,28** come risultante dalla tabella "Compensi diretti ad incentivare la produttività", ai dipendenti in base agli obiettivi dagli stessi raggiunti in relazione all'attività svolta ed accertati dai Responsabili dei Servizi che provvederanno a stendere opportuni rapporti in merito. La "pesatura" degli obiettivi sarà effettuata di conseguenza e sottoposta al nucleo di valutazione. Tutta la documentazione suddetta sarà inviata ai componenti della delegazione trattante per opportuna conoscenza.

Le parti concordano di intraprendere, per il futuro, azioni volte a realizzare piani di riorganizzazione e razionalizzazione delle spese che consentiranno, una volta accertati i relativi risparmi, di conferire fino al 50% dei medesimi al fondo di produttività, fatto salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

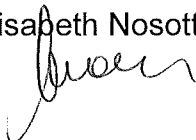
LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da: Bottirolì Cesare
- UIL FPL rappresentata da: Poggi Maurizio




LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Elisabeth Nosotti



IL RAPPRESENTANTE DELLA RSU:

Giachero Battista

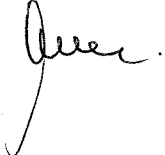


(*) Per quanto concerne la produttività degli Agenti di P.L. si propone di mettere a disposizione una somma da dividere tra i due agenti che saranno impegnati nel progetto "Sorveglianza e sicurezza" che prevede la loro presenza al di là del normale orario di lavoro e turno.

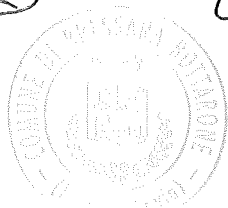
Si prende atto dei contenuti del Regolamento approvato con delibera G.C.62/2016 con particolare riferimento all'art. 4 per la definizione della quota annua da destinare alla previdenza complementare.

28.09.2017

Elisabeth Nosotti



Giachero Battista



Bottirolì Cesare



Poggi Maurizio

